ANNO II N. 523 Sabato 1 - Domenica 2 Settembre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
A seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de "La Patria del Friuli,"
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

720 ufficiali e 26581 uomini di truppa.

Violenti contrattacchi nemici.

Altri 760 prigionieri.

Impianti ferroviari bombardati.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 1 Settembre 1917 — Bollettino N. 830.

Sull' altopiano di Bainsizza, calma relativa. Lotta assai vivace sulle pendici nord del Monte San Gabriele e ad oriente di Gorizia, dove il nemico, con ripetuti violenti contrattacchi, tentò ieri di ricacciarci delle posizioni raggiunte: venne sempre sanguinosamente respinto.

Sul Carso, nel vallone di Brestovizza, espugnammo nuovi elementi di trincea.

Catturammo nella giornata di ieri 32 ufficiali e 685 uomini di truppa. Il numero totale dei prigionieri, dall' inizio della battaglia ad oggi, è salito in tal modo a 720 ufficiali ed a 26581 uomini di truppa.

Una nostra squadriglia di velivoli colpì con tre tonnellate e mezza di bombe gli impianti ferroviari di Grahovo (Tolmino).

Sulla fronte tridentina, attività di nostre pattuglie e piccoli attacchi nemici respinti.

Generale CADORNA.

La situazione in Austria-Ungheria

Roma, 31. Queste interessanti notizie sono riassunte da una lettera privata e mandata da Roma alla «Gazzetta di Venezia».

«Undicimila persone, che avevano abbandonato Trieste e Pola, specialmente dopo l'ultima efficace incursione dei nostri gloriosi Caproni, e si erano rifugiate a Fiume, hanno avuto ordine di abbandonare la nuova residenza a causa delle gravi difficoltà di vettovagliamento e penuria di abitazioni.

«Dal 9 al 18 agosto a Lubiana sono morti 189 soldati di tifo, e 147 per dissenteria. In Austria come in Ungheria, difettano i limoni.

«L'ufficio ungherese degli approvvionamenti ha diramato una circolare con la quale si fa noto alle popolazioni che non si è in grado di poter fornire limoni. Una inchiesta eseguita da scienzati austrirci ha assodato che una delle cause dell' epidemia, deve attribuirsi all' abuso dei surrogati»

Il sottosegretario per l' agricoltura nella zona di guerra

ZONA DI GUERRA, 1. — L'on. Cermenati, sottosegretario di stato per l'agricoltura è giunto qui l'altro ieri accompagnato dal suo segretario particolare avv. Gioia, per esaminare e trattare col Comando supremo varie questioni concernenti l'agricoltura, le foreste e le miniere nei rapporti militari. Egli, dopo aver conferito a lungo con S. E. generale Porro, col segretario generale per gli affari civili con D' Adamo, col prefetto e con tutti gli altri capi dell' ufficio del comitato agrario dipendenti dal Comando Supremo, si è recato a visitare le miniere di combustibili fossili in Carnia coltivata direttamente dell' autorità militare.

Oggi inizierà il giro della zona del medio e basso Isonzo, per osservare, oltrechè l'estensione e il metodo di coltura delle terre occupate anche quelle recentemente conquistate dall' eroismo dei nostri soldati.

(Stef)

La civiltà italica nell' Albania

ROMA, 1. In Albania il Comando del corpo di occupazione ha saputo far opera efficace di propaganda agricola tra la popolazione indigena, e ad un tempo, esplicando un bene inteso programma culturale, in breve volgere di tempo ha saputo conseguire risultati assai soddisfacenti, specialmente in riguardo alla produzione foraggera e a quella dei cereali. In quest' opera, il Comando si è valso degli aiuti forniti dal ministero di agricoltura.

Il programma che è in via di svolgimento si propone in primo luogo di ottenere localmente foraggi, cereali ed altri prodotti necessari alle truppe di occupazione, liberando l' amministrazione centrale dall' obbligo di doverli inviare dall' Italia. Oltre a ciò, il Comando, a mezzo del suo ufficio agrario, si adopera per la trasformazione dell' agricoltura albanese, ancora bambina. La produzione dei foraggi che era nulla è già assurta a ragguardevole importanza; son parecchie decine di migliaia di quintali di ottimo fieno prodotto, e rappresentano già una buona metà del fabbisogno attuale. Nel 1918, si può quasi affermarlo con sicurezza, l' Albania non avrà più bisogno di avere foraggi dall' Italia.

Quanto ai cereali sono state distribuite buone sementi agli agricoltori indigeni. E il raccolto se ne è avvantaggiato notevolmente per qualità e per quantità.

Le patate e gli ortaggi prodotti in abbondantissima quantità nella tenuta sperimentale presso Vallona e nei poderi dipendenti sparsi nel territorio si vendono a prezzi di calmiere sui mercati di Vallona e di Argirocastro.

Il Comando si propone ora tre problemi di indole pratica e d' importanza immediata, oltre a quello del fieno, e cioè a produrre tutto l'olio necessario al corpo di occupazione e mandarlo anche in Italia, portare razionalmente gli ulivi dalla regione per averne ingenti quantità di legna da ardere che scarseggia; dare più vigoroso impulso alla coltivazione del frumento.

I campi sperimentali collocati nelle più vaste proprietà indigene, sono meta di frequenti visite di agricoltori albanesi, che assai s' interessano dei nuovi metodi di coltivazione.

L' on. Raineri, di pieno accordo col ministro della guerra, ha sorretto la lodevole iniziativa del Comando in Albania, sia indicando tra ufficiali chi aveva requisiti ed attitudini per esplicare il complesso e difficile programma, sia porgendo non solo aiuto di consigli, ma contributi di sementi di piante di macchine costose, come trebbiatrici e moto-aratrici.

Nel luglio scorso, a Vallona, con l' intervento del prefetto e di numerosi notabili, si ebbe il primo saggio di trebbiatura meccanica in Albania con apparecchio concesso dal ministero di agricoltura.

Si è poi continuato nell' invio di produttori di specie ovina e suina.

Sulla base di questi precedenti non è arrischiato prevedere che l' Albania in tempo non lontano, potrà bastare a sè stessa e ai bisogni del corpo di occupazione, ciò che era nei propositi del ministero della guerra, del Comando supremo e del ministero della guerra che, insieme dettero attuazione al programma esposto.

(Stef.)

Il concorso dell'Italia nella "stabilizzazione,, del cambio.

Roma, 1. — Dalla relazione intorno all' andamento degli Istituti di emissione e della circolazione bancaria di Stato compilata dall' on. Carcano, Ministro del Tesoro, risulta che sono notevolmente cresciuti i depositi di oro italiano all'estero. L' esistenza di questi depositi — secondo informazioni assunte a fonte autorizzata — rappresenta il modesto, ma non inefficace concorso dell'Italia all' operazione genialmente ideata dalla Francia e Inghilterra per «stabilizzazione» dei cambi sull'estero, operazione che fu lumeggiata dal Ministro Ribot alla Camera dei deputati francese nella seduta dell' 11 settembre e poscia dal governatore della Banca di Francia nella sua relazione agli azionisti per l'anno 1916. Occorre rilevare che gli accennati depositi d' oro non rappresentano alienazioni o pegno, ma prestiti d'oro. Essi, giusta le convenzioni intervenute, se restituibili nel periodo che seguirà alla conclusione della pace, come autorevolmente chiarito a suo tempo dal governatore della Banca di Francia. La somma totale dei depositi italiani all'estero ammonta a lire 29?.114.450 con un aumento di milioni 216,4 sull'anno precedente. Di essi lire 272 114.450 sono di spettanza del Tesoro dello Stato. Il rimanente appartiene ai tre istituti di emissione.

(Ands)

I cani porta ordini nell' esercito tedesco.

Roma, 1. E' stata già segnalata la esistenza di cani porta-ordini in alcuni settori dei reggimenti tedeschi I documenti dei quali si è venuti in possesso recentemente testimoniano della importanza che il nemico annette a questo genere di collegamento; e un ordine di servizio della.... divisione di fanteria dà una chiara idea delle funzioni affidate ai cani porta-ordini nei collegamenti fra battaglioni e reggimenti.

Secondo testimonianze di prigionieri catturati recentemente dai francesi in Lorena il.... «Landwher» è dotato di cani porta-ordini in ragione di quattro per ogni battaglione. Questi cani sono dei «bergers» tedeschi allevati alla scuola di Frescaty, diretta da un ufficiale. In ogni trincea i cani sono tenuti in un canile situato presso il comando di battaglione. Ogni giorno si fanno far loro esercizi di collegamento. Fanno un chilometro in cinque minuti. Quando i reggimenti hanno in trincea il cambio, i cani restano nello stesso settore essendosi riconosciuto che questo è l' unico sistema per ottenere da loro un buon rendimento. Dal principio di Marzo si sono già identificate dai francesi una diecina di coppie di cani porta-ordini. Il numero piu alto che sia stato trovato fino ad oggi è stato il numero 46.

La Banca d' Italia nelle colonie

Roma, 1. Siamo informati che prossimamente la Banca d' Italia istituirà una nuova agenzia a Cheren. Inoltre la Banca inizierà fra breve a Massaua operazioni di anticipazione su merci e vi assumerà l' esercizio (necessario al traffico di quel porto) dei magazzini generali, la costruzione dei quali, a quanto ci costa, è già stata deliberata dal governo coloniale.

(Ands.)

La Croce Rossa Americana in Italia.

ROMA, 1. La commissione della croce rossa americana, arrivata a Roma, è composta dal tenente colonnello George F. Bacher, junior presidente, dal maggiore John R. Morron, dal maggiore Victor G. Heisser, dal maggiore Thomas W. Huntington e dal maggiore Nicholas F. Brady. Questa commissione viene in Italia per prestare il suo concorso dove sia più necessario, ma sopratutto col proposito di studiare quale sia il campo nel quale sembri meglio desiderabile intraprendere un'attiva opera di soccorso. La commissione prenderà in considerazione l' istituzione di ospedali di ambulanza. L' invio della commissione ha avuto l' approvazione del governo italiano.

(Stef.)

Kropotkine e la sua propaganda per la guerra

PARIGI, 1. — Dopo di aver vissuto più di quaranta anni in esilio all' estero, Pietro Kropotkine è tornato in Russia ed esercita una attiva propaganda contro gli estremisti e a favore della guerra. Rivolgendosi agli ufficiali della accademia militare che si recavano alla fronte Kropotkine disse:

— Le larghe masse del popolo russo hanno risposto con magnifica unanimità all' appello dei rivoluzionari. Ho appreso che voi, ufficiali dello stato maggiore, sin dai primi giorni della rivoluzione vi siete schierati dalla parte del popolo ed avete aderito alla rivoluzione; ciò significa che siete rimasti fedeli alle tradizioni degli ufficiali decembristi. Dopo tutti i massacri compiuti dai tedeschi, dopo i fiumi di sangue umano versato dagli alleati in difesa dei diritti dell' uomo, in Russia vi sono dei sognatori convinti che basterà invitare il popolo tedesco a deporre le armi perchè questo corra ad abbracciarli. Costoro ignorano che negli ultimi quaranta anni i maestri del pensiero locale in Germania insegnarono con zelo al popolo che la maggior ricchezza materiale, è l'unico promotore del progresso, che lo sviluppo della classe capitalista e la via diretta verso il vero progresso e che il popolo tedesco dopo aver creato una industria formidabile, dovrà erigersi a signore degli altri popoli meno sviluppati ed in primo luogo della Russia; che la missione della Germania è questa: sfruttare il lavoro dei popoli inferiori.

Dobbiamo dunque concedere tutte le nostre forze per scacciare le orde tedesche dei giovani del Baltico, da dove minacciano Pietrogrado, farli sgombrare dal Belgio e dalla Lorena poichè da costì minacciano Parigi e Londra; liberare la Serbia e la Romania, la Lituania e la Polonia. Voi ufficiali dell' accademia militare che avete profondamente studiato la Storia delle guerre, riuscirete a spiegare ai meno colti, ai sognatori, il delitto compiuto contro tutto il popolo russo, contro la nuova Russia e contro tutta la civiltà moderna da coloro che fanno propaganda contro la guerra ch' è la guerra ai nemici pel popolo russo.

(Ands)

Risveglio d' attività sul fronte d' oriente
Due forti attacchi bulgari

PARIGI, 1. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell' esercito d' oriente in data 30 agosto dice: La giornata del 30 è stata caratterizzata da una seria di vivi combattimenti che si sono svolti sul Serka di Legen e nella regione montagnosa situata ad ovest di Nonte sul Serka di Legin. Dopo una violenta preparazione di artiglieria due forti attacchi dei bulgari i quali avevano preso piede notte tempo in alcuni elementi delle nostre trincee avanzate, sono state quasi completamente ricacciati dai nostri contrattacchi pronunciati all' alba. Il nemico ha rinnovato gli attacchi nella giornata ma è stato ovunque respinto. Nella regione a ovest di Nonte le truppe serbe sono penetrate nella prima posizione del nemico e gli hanno fatto una ventina di prigionieri. Nella regione di Monastir e in quella di Doiran la lotta dell' artiglieria è stata vivissima da ambo le parti.

(Stef.)

Nuovi successi francesi

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Belgio abbastanza grande attività dell' artiglieria nella regione di Drie Grachten e di Bixchoote. A sud est Vauxaillon respingemmo un colpo di mano nemico.

Sul fronte dell' Aisne, dopo una breve preparazione di artiglieria attacammo ieri alle 19 le posizioni nemiche a nord ovest di Hurtebise; le nostre truppe presero con un solo slancio tutti gli obbiettivi loro assegnati, su un fronte di circa 1500 m. su una profondità di circa 300. Nella serata tre violenti contrattacchi sono stati infranti dai nostri fuochi.

La lotta continua vivissima nella regione.

Il numero dei prigionieri enumerati raggiunge 150 fra cui 5 ufficiali; abbiamo prese 7 mitragliatrici. Ricognizioni fatte sul terreno conquistato hanno constatato la presenza di un gran numero di nemici uccisi tanto durante la preparazione di artiglieria quanto durante la lotta violentissima. L'aviazione partecipò brillantemente all'attacco, mantenèndosi a quote varianti fra i 100 e 600 metri e mitragliando il nemico nelle sue trincee, e le batterie. Tutti i nostir apparecchi sono rientrati.

La sera nostri reparti penetrarono nelle trincea tedesche su un fronte di 200 metri, operarono distruzioni e ricondussero 12 prigionieri.

Un altro colpo di mano in Champagne, verso la collina di Le Rensil, ci permise di ricondurre una diecina di prigionieri. Scontri di pattuglie nella foresta di Parrox.

(Stef.)

Un episodio dell' ultima offensiva russa

Parigi, 1. Il giornale Russkoia Wiedomosti» dice che il presidente del comitato esecutivo degli eserciti della fronte sud occidentale, in una seduta di un comitato di un corpo d' armata, ha narrato una serie di episodii che dimostrano l' eroismo delle truppe russe. Eccone uno caratteristico. Si tratta dell' incontro di un battaglione russo con un reggimento austriaco. La superiorità da parte dell' avversario non sembrava dubbia, quando, spontaneamente, dalle file russe avanzò un soldato gridando: «Compagni la patria è in pericolo; catturiamo questo reggimento.» Successe una cosa inverosimile: il battaglione si lanciò all' assalto e battè il reggimento che fu preso interamente. Si salvò solo il comandante L' eroico soldato ucciso durante la battaglia per ora è rimasto sconosciuto.

(Ands.)

Il comunicato francese

PARIGI, 31. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Nessuna azione di fanteria durante la giornata. La lotta d' artiglieria è stata abbastanza viva nella regione di Cerny e sulla riva destra della Mosa e a nord della quota 344.

(Stef).

Sul fronte d' Egitto gli inglesi avanzano

LONDRA, 1. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell' esercito inglese in Egitto e Palestina, dice: malgrado il vivo fuoco d' artiglieria e mitragliatrici avanzammo la notte scorsa per 800 yards sul fronte di sud ovest di Gaza, le nostre perdite sono insignificanti. Nella regione di Maan il 28 e il 29 corr: nostri aviatori volando a bassa quota, operarono con successo e colpirono in pieno, per otto volte con bombe le installazioni ferroviarie di Maan, danneggiarono visibilmente una batteria d' artiglieria di campagna e inflissero perdite ad altre truppe e tornarono incolumi.

(Stef.)

I bombardamenti inglesi sul fronte di Salonicco

LONDRA, 1. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico a Salonicco dice: Bombardammo con buoni risultati il 27, 28, 29 corr. le trincee nemiche tra il Lago di Doiran e il fiume Vardar. Nostri apparecchi bombardarono pure Alis a nord di Serres su Demir Hissar e Stolacovo ad est del Vardar. (Stef.)

I tedeschi attaccano sul fronte inglese delle Fiandre.

LONDRA, 1. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Stamane di buonora i tedeschi hanno cominciato un violento bombardamento contro le posizioni recentemente da noi conquistate ad est di Kargicourt e ad est di Epehy e nello stesso tempo hanno cannoneggiato le nostre linee ad est di Gouseaucourt.

Nessun attacco di fanteria ad est di Kargicourt, ma più a nord forti distaccamenti nemici hanno attaccato un piccolo monte isolato a nord della fattoria di Gillemont che forma parte del terreno da noi conquistato il 19 agosto ed hanno costretto il nostro piccolo presidio a sgombrare questa posizione avanzata.

Abbiamo respinto ad est di Gouseaucourt altri distaccamenti che attaccavano le nostre trincee. Notte tempo un distaccamento tedesco è riuscito a penetrare in un posto ad est di Ostaverne, alcuni nostri uomini mancano. (Stef.)

I comunicati nemici

BASILEA, 1. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale presso Skala, nella Galizia orientale, le nostre truppe d'assalto sono penetrate in trincee nemiche. (Stef.)

BASILEA, 1. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 31 agosto sera dice: situazione invariata. (Stef.)

Attività di navi e areoplani nemici nel mar Baltico

Violenti attacchi respinti dai russi

PIETROGRADO, 1. Un comunicato del grande Stato maggiore dice: Fronte occidentale. Fuoco di fucileria più intenso nella regione a sud ovest del lago di Narotch, nonchè in direzione di Vilmo nella regione fra Smorgon e Crovvo. Fronte romena: Nella regione a sud del villaggio di Okna, nonchè nella regione del villaggio di Iresci il nemico ha attaccato le nostre posizioni ma è stato respinto, i ripetuti attacchi del nemico nella regione a sud del villaggio di Iresci nonchè nella valle del fiume Soumachiza nella sera 30 agosto, sono stati pure respinti con grandi perdite per l'avversario. Sul rimanente del fronte nulla d'importante da segnalare.

Fronte del Caucaso. Nostri elementi dopo attive ricognizioni nella regione ad ovest del lago di Zeribar hanno ripiegato verso Asserabad conducendo prigionieri.

Mar Baltico. Durante la scorsa settimana il nemico ha spiegato una intensa attività nella regione del mar Baltico. Circa 40 velivoli nemici hanno effettuato una serie di incursioni in vari punti del litorale sulle isole del golfo di Riga e presso il golfo di Finlandia, lanciando 90 bombe circa sulle navi della flotta nonchè sui forti. Nostri velivoli navali hanno avuto una serie di fortunati combattimenti col nemico nei quali non hanno subito nè perdite nè danni. Si segnala la comparsa di navi di torpediniere e di sottomarini nemici presso le coste nonchè attività nemica all'ingresso del golfo di Riga. (Stef.)

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Disposizioni Sanitarie — Il Sindaco di Pordenone, dietro proposta dell'Ufficiale sanitario ha dato le seguenti disposizioni:

1. A datare dal 1. settembre è vietata la vendita delle angurie e meloni a fette e la vendita ambulante delle frutta d'ogni specie.

2. Dalla data predetta, tutte le frutta, carni, generi alimentari, esposti nei negozi, devono essere ricoperti di veli.

3. I vigili urbani devono fare rigorosamente osservare queste ed ogni altra disposizione di polizia sanitaria.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

SACILE

Feriti. — (V.) — Questo Ufficio Notizie ci comunica quanto segue:

— Ginotti Luigi di Filippo, da Maron, operaio borghese, riportò il 22 corrente ferite per uno scoppio accidentale. Trovasi in un ospedale da campo.

— Bassega Giuseppe di Pietro di Caneva, soldato di fanteria, riportò ferite multiple. Trovasi all'ospedale di Cividale.

— Marchi Attilio di Giacomo, sergente del Genio, di Sacile, riportò piccola ferita lacera al naso. Ricoverato in Ospedaletto da campo.

— Comin Federico di Osvaldo, caporale granatiere, classe 1896, il 21 corr. riportò una ferita lombare. Trovasi in Ospedale da campo.

— Moretti Domenico fu Antonio, bersagliere, da Maron, ferite leggiere.

— Donadonibus Angelo di Giovanni caporal maggiore fanteria, classe 1896, da S. Giovanni di Polcenigo, ricoverato in Ospedaletto da Campo in seguito a ferite lacero contuse alla regione temporoparietale.

— Modolo Giuseppe di Gaspare, bersagliere, classe 1886, da Polcenigo riportò una ferita al ginocchio destro prodotta da scheggia di granata.

— Tolfoli Giuseppe di Giovanni, soldato di fanteria, da Caneva, venne ferito alla bocca da una scheggia di granata.

— Zarpellon Pietro di Giovanni da Sacile, soldato artigliere, riportò una ferita alla coscia destra.

— Callegari Giacomo di Giovanni, caporal maggiore di fanteria, il 19 agosto riportò una ferita complessa al terzo inferiore della gamba sinistra. E' di Brugnera.

— Piccinato Guglielmo di Giacomo sergente di fanteria, da Brugnera il 20 agosto riportò una ferita alla mano destra.

Cronaca cittadina

Il cuore di S. M. il Re

S. M. il Re ha rimesso al Sindaco per i poveri del Comune lire 50 mila.

L'Amministrazione Comunale, a nome della Città, commossa e grata, ha espresso i sensi della sua riconoscenza e della sua devozione.

(*Notizia non potuta apparire nella edizione d'oggi*).

Pesce in abbondanza.

Causa l'arrivo di una grande quantità di pesce, domani, domenica, la pescheria municipale resterà aperta.

Società operaia. — I soci che hanno raggiunto le condizioni volute per l'ammissione al sussidio continuo sono invitati a presentare le rispettive domande in iscritto alla Presidenza della Società entro il mese corrente (e cioè fino al 30 settembre) corredate dei documenti sui quali appoggiano i titoli di omessione.

Giovani Esploratori Italiani. Domani domenica, l'istruzione premilitare si svolgerà in un cortile delle scuole di S. Domenico. Tutti gli Esploratori iscritti si riuniranno davanti le «Scuole» alle ore 7.15, col bastone d'ordinanza.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 25 agos. all'1 settem.

Nascite

Maschi vivi 8 Femmine vive 10
» morti 1 » morte —
Esposti » 2 Esposte » » 1

Totale 21

Pubblicazioni di Matrimoni

Grinovero Gino perito geometra con Loisa de Lemburg Nice civile.

Morti

Vreck Croato Elisabetta a. 53 civile. Maggini Virgilio a. 69 negoziante. Del Missier Guido di Lucio m. 3, Cappello Celsa di Luigi m. 4, Bront Carguelutti Teresa a. 78 att. a casa. D'Aronco Del Negro Giovanna a. 53 att. a casa, Pellizzari Antonio di Giuseppe a. 1, Gorasso Ugo di Luigi a. 10, Della Vedova Ranieri di Eugenio g. 26, Guesutta Giovanna di Riccardo m. 3, Entessano-Livon Maria a. 52 att. a casa, Oliva Salvatore a. 19, Restelli Luigi a. 21, Bertarelli Teodoro a. 1, Gleoft Elvira a. 1, Romansche Grattovich Anna a. 75 contadina, Del Col Lorenzo a. 60 bracciante, Benanni Aronne a. 29, Catalucco Alessandro a. 36, Zani Battista a. 19, Pinazzi Maria m. 11, Zanello Amalia fu Giuseppe a. 27, Fasiolo Maria in Meretti a. 29 att. a casa, Gorgini Ernesto a. 1, Boyko Meran a. 26, Caffaro Filippo a. 38, Venuti Teresa fu Antonio a. 15, Puddo Enrico a. 21, Ravarino Angelo a. 28, Caracciolo Ciro a. 35, Ottonello Giuseppe a. 35, Spangaro Amante di Giuseppe, Cristin Giustina a. 67 att. a casa.

Casanova-De Faccio Luigia a. 81 att. a casa, Sulegatto Ermenegilda a. 26, Spagnolo Sabatino a. 24, Cossenti Cosimo a. 19, Ryzman Ish a. 42, Spizzo Maria in Di Giusto a. 54 contadina, Gogiatti Lancia a. 83 contadina, D'Ambrosio Cesarin Caterina a. 42 contadina, Del Zott Lorenzo g. 18, Siavi Amelia a. 1, Valzian Amelia a. 1, Arsaletti Angelo a. 1, Calabrese Saverio a. 36, Di Sopra Cesare a. 29, La Bollita Vicenzo a. 19, Cesarini Cesare a. 20, Anselmi Silvio a. 27, Bordignon Paolo a. 19, Hruly Franz a. 43 Nykodyn Adolf a. 21, Anigni Enrico a. 20, Tenarolla Cesare di Domenico a. 16, Pastorello Antonio a. 34, Holfolo Iosepp a. 28, Caselta Antonio a. 20. Locci Vittorio a. 1, Ferroo Zanello Anna a. 54 att. a casa, De Biasio Giacomo a. 72, Toso Sante pensionato a. 66, Orlandi Degani Teresa a. 48 att. a casa, Quagi a Domenico a. 23, Della Morte Gio Batta a. 29, Gubbiati Ernesto a. 31, Coslan Lukica a. 38, Carli Giuseppe a. 28 Duse Giovanni a. 30, Borghese Domenico a. 35, Calcagno Domenico a 23, Zanellato Primo a. 24, Scalchi Antonio a. 78 concapelli, Del Zotto Santo g. 12, Cinotti Virgilio di Giacomo a. 16.

Totale 77

dei quali 50 appartenenti ad altri Comuni.

[illegible] Del Piano gerente responsabile